

Sulla costiera marchigiana, a pochi passi dal mare con affinaco il santuario di Loreto e dall'altro Recanati i giovani Popolari Liberali si sono ritrovati per il loro primo incontro nazionale. E così che il 26 e 27 settembre 2009, a Porto Potenza Picena, oltre 180 ragazzi si sono dati appuntamento per questo primo convegno, che di fatto, battezza la nascita del gruppo giovani. L'entusiasmo non è certo mancato e tangibile era l'emozione di molti nel vedere un così ampio numero di partecipanti. Due giorni di lavoro ma anche di svago accompagnati da una lauta cena ed una serata in discoteca. Insomma gli ingredienti c'erano tutti ed il riconoscimento agli organizzatori non è certo mancato. Svariate le presenze del mondo politico nazionale e della dirigenza dei Popolari Liberali accompagnati dall'Onorevole Carlo Giovanardi ed Onorevole Emerenzio Barbieri. Da subito si era compresa la portata del convegno che richiamava l'attenzione dei giovani ad una formazione, necessaria, di un gruppo ma anche da una obbligata considerazione su cultura, chiesa e politica. E da qui che è partito il convegno confrontandosi sui temi più svariati ma chiedendo a tutti un caloroso impegno. Sullo sfondo una foto di De Gasperi assieme ad Einaudi. Una foto in bianco e nero che richiama a tempi passati, forse da alcuni addirittura dimenticati. Ma così non è, e fa pensare che un gruppo di giovani rispolveri questi "antichi" pilastri della politica Italiana. Tempi forse lontani, uomini inimitabili ma che hanno lasciato un segno indelebile nella storia d'Italia. Lontani ma non passati perché ancora oggi qualcuno crede in quei valori, in quella cultura in quel modo di condurre la politica. Ed a farlo sono proprio i giovani dei Popolari Liberali che in questi due giorni hanno dato memoria e lustro alle grandi figure del popolarismo Italiano ed Europeo. Ed è qui che ne emerge chiara e sintetica sia la collocazione che l'anima di questo gruppo che all'interno del Pdl diventa la necessaria ed immancabile forza cattolica. La terza gamba di un centrodestra moderato e riformatore che necessita sostanzialmente di un gruppo come i Popolari Liberali per la definitiva fusione con il PPE. Ed è questo che i giovani hanno abbracciato nel convegno di Porto Potenza Picena, fra un piacere condiviso di essere insieme, alcuni momenti di ilarità e momenti di particolare riflessione. La dimostrazione ne è stata proprio la salita in cattedra del Senatore Sandro Fontana che ha colto nel segno e nella curiosità dei presenti. Un ventaglio breve, coinciso ma sostanziale su gli ultimi 50 anni di politica partendo dall'immancabile Don Luigi Sturzo fondatore del Partito Popolare Italiano. Con piacere i ragazzi presenti hanno ascoltato, assorbito e fatte proprie le parole di Fontana. Lo stesso per l'intervento del Sen. Mario Baldassarri, appassionato ed coinvolgente, che ha tracciato una linea dell'ultimo secolo parlando dei profondi mutamenti socio-economici dei nostri tempi. Ma nel convegno non è mancato un altro punto fondamentale, la Santa messa, da non dimenticare e certamente di primaria importanza per un gruppo che si richiama alla dottrina sociale della chiesa. Un convegno a tutto tondo e dal quale è emersa anche una mozione, firmata e redatta dai giovani coordinatori regionali presenti, e che di fatto segna il primo passo per la nascita dei Giovani Popolari Liberali ed il loro ingresso nello scenario giovanile della Pdl. Fede, speranza, famiglia, sport, chiesa e valori sono stati gli ultimi ingredienti della due giorni, conclusa dall'On. Giovanardi. Copiacità della presenza dei molti ha invitato tutti ad una "responsabilità personale ed un impegno necessario" al fine di "rappresentare quei valori che noi incarniamo e volgiamo portate all'interno di questo grande partito del Pdl".

Antonio Degl'Innocenti

Coordinatore Regionale Giovani Toscana